

Gassino Torinese; 02/01/2012

Al Commissario  
del Comitato Regionale del Piemonte  
dott. Antonino Calvano

All'Ispettore Nazionale  
dei Giovani CRI  
dott. Rosario Valastro

**OGGETTO:** Presentazione candidatura alla carica da Ispettore Regionale dei Giovani CRI del Piemonte

Io Sottoscritto Giancarlo Vittone, Pioniere del Gruppo Giovani CRI di Gassino Torinese dal 05 luglio 2003, nato a Chivasso (TO), l'11 marzo 1983; residente a Gassino Torinese (TO), in via Milano 5, presento, ai sensi degli artt. 27 e 28 lettera b) Titolo IV del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento della Componente Giovane della Croce Rossa Italiana approvato con O.C. 31/09 del 02 febbraio 2009 e dell' O.C. 53 del 02 dicembre 2011 con cui vengono indette le elezioni Ispettore Regionale Giovani CRI del Piemonte, la mia candidatura alla carica da Ispettore Regionale dei Giovani CRI del Piemonte per le elezioni che si terranno il giorno 22 gennaio 2012.

Si allega alla presente il programma elettorale

Si coglie l'occasione per porgere i più Cordiali Saluti

Pioniere Giancarlo VITTONI

Gassino Torinese; 02/01/2012

Mi presento, mi chiamo Giancarlo Vittone nato a Chivasso (TO) il 11/03/1983, residente a Gassino Torinese (TO), Pioniere della Croce Rossa dal 5 luglio 2003. All'ingresso in CRI mi sono trovato a dover scegliere se essere Pioniere o Volontario del Soccorso, in seguito alle informazioni ricevute scelsi quelle di fare il Volontario CRI nei Pionieri essendo questi improntati verso i collettivi vulnerabili ed i Giovani.

In CRI appartengo anche alla Componente Ausiliaria delle FF.AA.; il Corpo Militare CRI.

Il mio servizio è vario dall'animazione per i giovani, di cui ho la qualifica di animatore ApGE, attività sociali e socio assistenziali con i diversamente abili, di cui ho la qualifica di operatore ASA , alle attività in Emergenza attraverso numerose qualifiche del settore e specializzazioni conseguite negli anni come ad esempio: Istruttore di P.C.; Operatore S.M.T.S.; M.I.M.M.S.; ecc., attività in ambito internazionale in favore dei bambini bielorusi; e nell'area Pace di cui sono Facilitatore.

Nella vita lavoro come Autista di Ambulanze e sono iscritto al Politecnico nel Corso di Laurea in Ingegneria Edile.

Negli anni ho ricoperto diversi incarichi all'interno della CRI sia di carattere pratico-organizzativo, che di carattere direttivo, questi mi hanno fatto crescere e maturare.

Ho deciso di presentare questa candidatura ad Ispettore Regionale, per poter essere di supporto a tutti quei Pionieri del Piemonte ai quei Vertici di Gruppo o Provinciali che possono avere dei problemi o che possono sentire la stanchezza o la mancanza di nuovi spunti, aiutandoli a trovare l'entusiasmo del primo servizio, di quando si è ricevuta la divisa, e far crescere delle emozioni come veder un bambino in lacrime sorridere o un anziano entusiasarsi per un semplice gesto o una parola dolce regalatele; ricordando

a tutti che non è forte colui che non cade, ma l'ho è solo colui che una volta caduto ha la forza di rialzarsi.

La CRI sta cambiando, la Regione Piemonte dovrà fare sentire la sua presenza attiva e riportare il pensiero dei volontari Giovani.

***Per fare questo c'è bisogno di tutti, ognuno deve mettere voce e cuore!***

L'Ispettorato Regionale sarà formato da un Gruppo di Pionieri di elevate capacità, maturate in ambito CRI, in ambito personale e professionale, che dovranno essere non solo di fiducia dell'Ispettore Regionale, ma indicate dal vero fulcro, l'Assemblea Regionale. I Delegati e Collaboratori saranno quindi scelti dall'Assemblea tra i Pionieri presenti in Piemonte e dovranno attivamente partecipare alle commissioni e riunioni provinciali, sostenendo ed aiutando le attività nelle diverse province.

Elemento fondamentale di sostegno delle attività sarà la formazione e la sensibilizzazione anche attraverso l'organizzazione di giornate tematiche che si svolgeranno in base alle reali necessità risultanti in ogni provincia.

Come Ispettore altresì mi impegno a riportare il volere dei Pionieri del Piemonte sia nella realtà del Comitato Regionale che in quella Nazionale di componente.

Affinché questo si realizzi ci sarà necessità:

- di una segreteria operativa, con persone giovani e dinamiche che possano tenere i contatti con tutti i Vertici di Componente della Regione annotando e segnalando le necessità;
- volontà di impegnarsi tutti attivamente affinché si crei una forte collaborazione ed un confronto continuo non solo fisico, ma anche via telefono, mail, video conferenze, ecc.

Per essere al passo con i tempi della Nuova CRI il mio programma sarà indirizzato a seguire non più le aree di intervento dei Giovani CRI, ma bensì

le aree di attività in cui i Volontari svolgeranno il proprio servizio, nella CRI di domani, ciò poiché ritengo che Noi Pionieri dobbiamo avere un ruolo attivo nei cambiamenti e riconoscerci solo nella componente, ma nel servizio svolto.

### **Area attività sanitarie e salute.**

E' una delle attività che vengono di più svolte all'interno dei Comitati Locali, bisogna sensibilizzare la Formazione di Monitori, Capomonitori, Istruttori e Formatori tra i più giovani affinché ci sia un linguaggio più incisivo nella formazione ai Giovani.

Bisognerà continuare a svolgere e sviluppare tutte le attività di sensibilizzazione attraverso campagne e giornate a tema:

- malattie sessualmente trasmissibili;
- corretta alimentazione;
- uso ed abuso di sostanze etiliche e stupefacenti;
- donazione del sangue correlato ad una vita regolare e sana;
- ecc..

### **Area attività per l'Emergenza.**

L'attività in Emergenza sarà coordinata e gestita dalle figure preposte a livello di Comitato, ma sarà elemento fondamentale, poter portare la cultura del rischio e sensibilizzare ed educare i più giovani a come comportarsi qualora si verificasse un evento calamitoso.

Si dovrà agire affinché i Pionieri partecipino numerosi ai corsi di formazione avendo così la possibilità di avere non solo un ruolo operativo, ma anche di coordinamento, essendo giovani ed avendo elasticità e dinamismo mentale capace di risolvere rapidamente i problemi gestionali.

Si dovranno tenere delle giornate di sensibilizzazione anche attraverso giornate a tema tipo "Emergo"

### **Area attività internazionale e DIU.**

Queste attività da sempre presente tra i Giovani del Piemonte deve essere ancora di più valorizzata attraverso maggiori scambi e partecipazione di una sempre maggior parte di Giovani a scambi con le società consorelle; sensibilizzare: al rispetto reciproco, alla convivenza fra i popoli, ed non al solo alla conoscenza delle norme, ma al rispetto delle stesse.

L'attività si dovrà svolgere attraverso progetti e giornate a tema.

Fondamentale sarà la diffusione del DIU, è la preparazione dei Pionieri che intenderanno partecipare alle selezioni da Istruttore e/o Consigliere.

### **Area attività di sostegno e inclusione sociale.**

Con quest'attività i Giovani dovranno essere l'appoggio dei vulnerabili, il supporto e l'esempio non solo durante il servizio, ma nel vivere quotidiano.

Si dovranno fare molte giornate di approfondimento a tema affinché la preparazione sia minuziosa nell'agire, sia giusta nella parola e presente nel pensiero.

### **Area attività di sviluppo e promozione della CRI.**

Bisognerà promuovere le attività, farle conoscere; poiché se una cosa non si conosce e come se non esistesse..

Si dovrà usare ogni mezzo di comunicazione tecnologico e non per portare fuori ciò che facciamo e come lo facciamo; solo così potremmo fare una vera promozione e poter avere nuovi volontari che ci seguano e ci prendano da esempio.

Elemento utile, se non fondamentale sarà l'attività di Fund-Raising poiché senza i fondi nulla è possibile.

In fine lo sviluppo e la crescita dovrà avvenire attraverso la formazione e la coordinazione di tutti noi e delle attività.

Nelle attività volutamente non ho indicato quelle per i Giovani poiché ritengo che queste siano all'interno di tutte le altre essendo noi Giovani per i Giovani.

Ritengo che sull'esempio di Henry Dunant, dovremmo avere uno spirito generoso ed essere zelanti, ma ben preparati; così portando avanti il nostro metodo EDUCARE per PARTECIPARE, PARTECIPARE per MIGLIORARE e MIGLIORARE per AGIRE.

La forza del nuovo Ispettorato sarà nel Gruppo formato da tutti voi, un Gruppo di pari che mi ha dato fiducia.

**L'UNIONE fà la FORZA ed INSIEME TUTTO è POSSIBILE**

Per chi volesse chiedere, dare aiuto o consigli, Vi lascio i miei contatti

Cell. 349/7571163

E-mail [giancarlo.vittone@pio.cri.it](mailto:giancarlo.vittone@pio.cri.it)

Skype gianke83

Facebook Giancarlo Vittone

Con Sincera Gratitude

Pioniere Giancarlo VITTONI